



COMUNE DI CASTIGNANO
(Provincia di Ascoli Piceno)

COPIA DI DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

UFFICIO RAGIONERIA

N. 45 DEL 02-08-2019

Oggetto: SERVIZIO DI STAMPA IMBUSTAMENTO E SPEDIZIONE AVVI-
 SI TARI 2019: IMPEGNO DI SPESA DITTA MAGGIOLI SPA

L'anno duemiladiciannove addì due del mese di agosto

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la legge 27/12/2013 n. 147 che ha istituito dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC) che si compone anche della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 08/09/2014 di approvazione del regolamento IUC che comprende la componente TARI (tributo comunale sui rifiuti) ;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 29/03/2019 di approvazione del bilancio annuale 2019 e pluriennale 2019/2021;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 29/03/2019 che approva le tariffe Tari 2019;

CONSIDERATO che per ottemperare alle previsioni contenute nei sopra citati provvedimenti consiliari, necessita inviare ai contribuenti i modelli F24 di pagamento secondo le scadenze previste dal Consiglio Comunale;

RICHIAMATO l'art. 6, comma 3 della L. 27/07/2000 n. 212 (così detto Statuto del Contribuente) in base al quale l'amministrazione pubblica ha l'obbligo di rendere per quanto più possibile agevoli gli adempimenti tributari a carico dei contribuenti;

RITENUTO dunque di agevolare gli adempimenti per i contribuenti connessi al pagamento della Tari 2019, inviando loro i modelli precompilati;

DATO ATTO che i seguenti fattori:

- Elevato numero di contribuenti e dunque di comunicazioni da spedire e di pagamenti da rendicontare;
- Assenza di risorse strumentali necessarie;
- Carenza di personale negli uffici comunali in quanto l' unità lavorativa addetta all'area economica (ragioneria, tributi, stipendi ed economato) è una sola;

depongono a favore della gestione esterna del servizio di elaborazione, stampa, postalizzazione degli avvisi e rendicontazione dei pagamenti, mediante acquisizione dei suddetti servizi a supporto della riscossione;

VISTO l'art.36 del nuovo codice degli appalti di cui al D.lgs.n.50/2016 disciplinante i contratti sotto soglia;

RICHIAMATO l'art. 37 del medesimo decreto rubricato: "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" che ivi a stralcio si riporta:

1.Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza. Per effettuare procedure di importo superiore alle

soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38.

RITENUTO che la normativa di cui sopra vada necessariamente coordinata con le disposizioni introdotte dalla spending review circa l'obbligo di preventiva escussione degli strumenti elettronici di acquisto;

EMERSO che, per quanto sopra, non ricorrono comunque gli obblighi di possesso della qualificazione o di avvalimento di una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica;

PRESO ATTO che gli enti locali, ai sensi dell'art.26 comma 3 della legge n.488/1999, art. 1 comma 449, L.27 dicembre 2006 n.296, hanno la facoltà di aderire alle convenzioni Consip;

DATO ATTO che la fornitura il servizio in oggetto del presente provvedimento non rientra in alcuna delle fattispecie di cui appresso indicate per le quali vige l'obbligo di ricorso a convenzioni o accordi quadro stipulati da Consip o altri soggetti aggregatori e specificatamente:

- categorie merceologiche e soglie indicate nel DPCM di cui all'articolo 9, comma 3 del D.L. n. 66/2014 (*DPCM emanato il 24.12.2015 pubblicato in G.U. il 09.02.2016 obbligo decorrente dal 09.08.2016*);
- categorie merceologiche individuate dall'art. 1 comma 7 del DL 95/2012 e dal DM del 22/12/2015;
- categoria merceologica indicata dalla legge n.208/2015 comma 512 ;

RITENUTO poter legittimamente approdare nel mercato elettronico della pubblica amministrazione;

RILEVATO CHE:

- ai sensi dell'art.1 comma 450 L.27 dicembre 2006 n.296, come modificato dall'art. 1 comma 270 della legge 28 dicembre 2015 n. 208, gli enti locali **per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenuti a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;**

SOTTOLINEATO CHE il processo di selezione dei potenziali aggiudicatari dell'appalto deve, in ogni caso, essere impostato nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza, divieto di discriminazione, parità di trattamento e proporzionalità dettati dall'ordinamento comunitario e configurati come principi generali dell'attività contrattuale delle amministrazioni pubbliche ;

ATTESO quindi che le stazioni appaltanti devono rispettare, per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni, i principi di cui all'art.30 del D.lgs.n.50/2016 e specificatamente:

- economicità;
- efficacia;
- tempestività;

- correttezza;
- libera concorrenza;
- non discriminazione;
- trasparenza;
- proporzionalità;
- pubblicità

RITENUTO:

-CHE l'individuazione dell'operatore economico impone un processo che oggettivizzi la scelta, in modo tanto più strutturato quanto maggiore sia il valore del contratto;

-CHE il principio di efficacia è rispettato perché l'oggetto della prestazione risponde ad un preciso interesse pubblico;

-CHE il principio di proporzionalità richiede il rispetto dell'equilibrio tra obiettivi perseguiti e mezzi utilizzati e che, pertanto, l'azione amministrativa intrapresa risponde ad un'oggettiva esigenza contrattuale del tutto consona al valore del contratto;

RITENUTO, infine, che i principi di semplificazione e celerità alla base di una efficace azione amministrativa legittimano l'affidamento diretto ex art. 36 comma 2 lett. a) D. Lgs. n. 50/2016;

EMERSA pertanto per tutto quanto sopra esposto, la possibilità di poter effettuare direttamente autonoma procedura di acquisto;

RILEVATO che la ditta MAGGIOLI SPA, di Santarcangelo di Romagna (RN) pi: 02066400405 offre un servizio di stampa, imbustamento e spedizione degli avvisi tari 2018 ad € 0,20 a busta per n. 1276 (utenti tari) per complessivi € 256,80 + iva, a cui si aggiungono € 665,03 (iva esente) per costi di affrancatura, il tutto per un totale di € 978,32;

-CHE il principio di proporzionalità richiede il rispetto dell'equilibrio tra obiettivi perseguiti e mezzi utilizzati e che, pertanto, l'azione amministrativa intrapresa risponde ad un'oggettiva esigenza contrattuale del tutto consona al valore del contratto;

VISTO il decreto legislativo n.267/2000 ed in particolare l'articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione;

RICHIAMATO altresì l'art.151,comma 4, il quale stabilisce che le determinazioni che comportano impegni di spesa sono esecutive con l'apposizione, da parte del responsabile del servizio finanziario, del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

VISTI :

- Lo Statuto Comunale;
- Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi ;
- Il regolamento comunale di contabilità;
- La legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, recante le nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il bilancio di previsione per l'anno 2019 e il documento unico di programmazione ;

RICHIAMATO:

- l'art.192 del D.lgs.n.267/200 il quale prescrive che la stipula dei contratti debba essere preceduta da apposita determinazione a contrarre, indicando il fine che il contratto intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

-l'art.32, comma 2 del D.lgs.n.50/2016 il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTA la linee guida Anac relativa agli affidamenti sotto soglia comunitaria approvata con deliberazione n.1097 del 26.10.2016;

RILEVATO per quanto sopra che per gli affidamenti diretti ad acquisire beni, servizi o lavori di modico valore e per i quali sia certo il fornitore, nonché **in forma di ordine diretto del mercato elettronico**, si possa procedere con un unico atto che specifichi in modo semplificato le ragioni della scelta, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore e il possesso dei requisiti dei caratteri generali

RITENUTO quanto appresso:

- oggetto affidamento: servizio di elaborazione, stampa, imbustamento e postalizzazione avvisi tari 2019;
- importo complessivo : prezzo unitario a busta €. 0,20 per n. 1276 invii per complessive €. 256,80 oltre iva secondo legge, oltre ai costi di affrancatura di € 665,03;
- fornitore: Ditta Maggioli Spa
- criteri di selezione: affidamento diretto ai sensi art.36 comma 2 lettera a) D.lgs.n.50/2016;

ACQUISITO secondo le disposizioni dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ed in esecuzione di quanto disposto dall'art.3 comma 1 della legge 13/08/2010 n.136 e s.m.i ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il seguente codice identificativo della gara -CIG **Z51296A606**;

RICHIAMATO il principio di competenza finanziaria potenziata in forza del quale l'impegno è imputato nell'esercizio finanziario cui l'obbligazione è esigibile;

DATO ATTO che la presente determinazione comporta una spesa complessiva di €. 978,32 iva compresa di € 56,49 sull'imponibile € 256,80;

RITENUTO che il crono-programma di spesa, sulla base delle norme e dei principi contabili è il seguente:

Anno	Importo esigibile
2019	€. (256,80+22%) + 665,03=€. 978,32

DETERMINA

CHE le premesse siano parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI AFFIDARE alla ditta MAGGIOLI SPA di Santarcangelo di Romagna (RN) il servizio di stampa, imbustamento e spedizione degli avvisi tari anno 2019 al costo complessivo ivato di €. 978,32;

DI IMPEGNARE la somma complessiva di €. 978,32 al cap. 97 del bilancio annuale 2019.

Il Responsabile ufficio segreteria
F.to Dott.ssa Silvia Roberta

Vallorani

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Capitolo	FPV	Esercizio
223	05/09/2019	€ 978,32	97		2019

Data 05/09/2019

Il Responsabile del servizio finanziario
Silvia Roberta Vallorani

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesesa determinazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line sul sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 04-02-2020 al 19-02-2020 con numero 208

Castignano, li 04-02-2020

Il Responsabile del Servizio Albo Pretorio on line
F.to: Dott.ssa Stefania Sorrentino